



**COMUNE DI MESAGNE**  
**PROVINCIA DI BRINDISI**

---

**SCHEMA DI PATTODI COLLABORAZIONE**

Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la Cura e la Rigenerazione dei Beni Comuni e Urbani (D.C.C. n. 60 del 29/07/2016)

Il Presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Mesagne e i cittadini che, in forma singola o associata, intendono collaborare per interventi di Cura e Rigenerazione dei Beni Comuni e Urbani.

Nello specifico:

**TRA**

Il COMUNE DI MESAGNE

rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, giusta nomina intervenuta con \_\_\_\_\_,  
domiciliato/a per la carica in Mesagne, in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
di seguito denominato/a "Comune"

**E**

in forma singola:

Sig./ra \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
di seguito denominato/a "proponente"

in forma associata:

Sig./ra \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

di seguito denominato/a "proponente" quale rappresentante, ai fini della sottoscrizione del presente Patto, del gruppo informale di cittadini volontariformato da sé stesso e da (ELENCO CITTADINI/E IN ALLEGATO) o di Associazioni regolarmente costituite.

**PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Mesagne, in accoglimento di tale principio, ha adottato apposito Regolamento, giusta delibera di C.C. n° 60 del 29 Luglio 2016, che disciplina la collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la Cura e la Rigenerazione dei Beni Comuni Urbani (di seguito denominato "Regolamento");
- che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel Servizio \_\_\_\_\_ il Referente del Comune sia per pervenire alla stesura del presente Patto di Collaborazione e sia per la gestione delle collaborazioni;
- Il Signor/a \_\_\_\_\_ in forma singola e/o in forma associata, con i signori (ELENCO CITTADINI/E IN ALLEGATO), con richiesta acquisita al Protocollo generale dell'Ente n° \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, ha presentato, SU APPOSITO MODELLO PREDISPOSTO DAL COMUNE una proposta di collaborazione che, a sostenuta istruttoria è stata valutata positivamente, sottomessa alla fase di co-progettazione ed accolta.

**LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

**1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA – RIGENERAZIONE CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione costituisce intesa tra le parti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il proponente, intende realizzare attività di:

(Breve descrizione)

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## **2. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

- Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla seguente data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile, secondo Regolamento;
- è onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione;
- la mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, previste dal Regolamento, nonché l'interruzione della stessa collaborazione.

## **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

### **Le parti si impegnano ad operare:**

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto/attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- per realizzare le attività di cui al punto precedente si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi ogni qual volta una delle due parti ne faccia espressa richiesta;
- il Tavolo rappresenta la sede per condividere l'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, per manifestare eventuali criticità, esigenze e proposte.

### **Il Proponente si impegna a:**

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature eventualmente messe a disposizione dall'ente;
- mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;
- utilizzare il logo "Comune di Mesagne" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre una relazione di rendicontazione a consuntivo sulle attività svolte di cui all'art. 20 del Regolamento;

### **Il Comune si impegna a:**

- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione eventualmente prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;
- attivare le esenzioni e le agevolazioni specificatamente indicate nell'art. 11 del Regolamento, al quale si rimanda anche per le condizioni e la sostenibilità delle stesse attivazioni.

### **4. RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E VIGILANZA**

- Il Proponente, anche in nome e per conto di eventuali altri soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che si impegnano a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza;
- il Proponente si impegna sottoscrivendo il presente atto a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuale occorrenti nel caso siano necessari per lo svolgimento dell'attività;
- nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione il Proponente e/o tutti i soggetti coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate e da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto;
- il Comune favorirà la copertura assicurativa assumendosi gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa nell'ambito delle specifiche attività e per la durata prevista;
- il Proponente in qualità di rappresentante di eventuale gruppo informale di cittadini, si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

### **5. VIGILANZA E CONTROVERSIE**

- Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune azioni di vigilanza/valutazione sulla realizzazione delle attività;
- qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dal/i cittadino/i volontari, uno dall'Amministrazione Comunale ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi;

## Allegato 2

- il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Per tutto quanto non previsto nel presente Patto si intendono qui riportate le norme vigenti in materia, con richiamo espresso al Regolamento sulla Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la Cura e la Rigenerazione dei Beni Comuni e Urbani. Le clausole del presente atto sono da intendersi essenziali ed inderogabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Mesagne, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Per il Comune

---

---

Per il Proponente

---

---